



Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC

FONDO SOCIALE REGIONALE 2025

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TREVIGLIO

DGR 4793/2024 del 28 LUGLIO 2025 e

QUOTA STRAORDINARIA Decreto 12612/2025 del 16 SETTEMBRE 2025

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RIPARTO DELL'AMBITO DI TREVIGLIO

Assemblea dei Sindaci - Ambito Territoriale di Treviglio - 13 ottobre 2025

= PREMESSE e ASSEGNAZIONE REGIONALE =

Il Fondo Sociale Regionale (FSR) è finalizzato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle Aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani al fine di sostenere le Unità d'Offerta (UdO) sociali già funzionanti sul territorio.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale assegnate agli Ambiti concorrono, unitamente alle risorse dei Comuni e alle altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati, ecc.), alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di Zona che attua la programmazione sociale per il triennio 2025-2027.

Al fine di produrre il presente Piano di Riparto hanno presentato domanda gli Enti Gestori Pubblici e Privati, la cui ubicazione operativa ed erogativa ricade all'interno dei Comuni dell'Ambito di Treviglio e/o ai cittadini residenti negli stessi, ovvero: ARCENE, ARZAGO D'ADDA, BRIGNANO GERA D'ADDA, CALVENZANO, CANONICA D'ADDA, CARAVAGGIO, CASIRATE D'ADDA, CASTEL ROZZONE, FARA GERA D'ADDA, FORNOVO SAN GIOVANNI, LURANO, MISANO DI GERA D'ADDA, MOZZANICA, PAGAZZANO, POGNANO, PONTIROLO NUOVO, SPIRANO e TREVIGLIO.

In particolare:

- Azienda e Comuni per i Servizi domiciliari per Minori, Anziani e Disabili, gestiti in forma singola o associata;
- Azienda e Comuni singoli per Servizi e Interventi a favore di minori (Affidi e inserimenti in CAM per minori gestiti direttamente);
- Unità d'Offerta Sociali individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. XI/45 e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali gestite sia da Enti Pubblici che da Enti Privati.

Resta inteso che le Unità di Offerta devono essere in regolare esercizio.

Prima dell'assegnazione dei contributi, l'Ufficio di Piano verifica che le Unità d'Offerta abbiano tutti i requisiti per essere in regolare esercizio, ovvero in possesso di Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE (ex art. 8 della l.r. n. 3/2008) o dell'autorizzazione al funzionamento (ante legge 3/2008).

Per l'annualità 2025 del Fondo Sociale Regionale si confermano i seguenti criteri di riparto:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT all' 01/01/2024);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:

- a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

L'applicazione dei criteri regionali ha determinato per l'anno 2024 all'Ambito Territoriale di Treviglio una **quota pari complessivamente a € 718.199,93** con un lieve aumento dello 0,94% rispetto al riparto dell'anno 2024.

Inoltre, in attuazione della DGR 4985 del 15/09/2025, con Decreto n. 12612/2025 è stata assegnata la Quota Straordinaria del Fondo Sociale Regionale pari per l'Ambito di Treviglio a **€ 37.309,67** a fronte delle spese sostenute nel 2024 per i costi per l'accoglienza nelle strutture residenziali per i minori afferenti a Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti.

Il budget totale disponibile per l'anno 2025 è quindi pari a **€ 755.509,60**.

= CRITERI REGIONALI =

In ottemperanza ai criteri regionali, il FSR:

- **va destinato** al finanziamento degli interventi e servizi in esercizio **sulla base del volume delle attività svolte nell'anno 2024** (costi e ricavi d'esercizio - tra i quali indicare anche gli eventuali finanziamenti del FSR ricevuti nel 2024 -, numero utenti, ecc.);
- **non può essere destinato** alle **unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025 e alle unità d'offerta sperimentali**;
- deve contribuire **al sostegno dei bisogni delle famiglie**;
- una quota, prevista nella **misura massima del 5%**, può essere utilizzata per la costituzione presso gli Ambiti Territoriali **di un fondo di riequilibrio/riserva** destinato per finalità coerenti con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti;
- nella **misura massima del 10% il Fondo può essere assegnato per "altri interventi"**, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc.), anche attraverso nuove modalità di intervento quali ad esempio quelle già previste dai Piani di Zona e riconducibili al reddito di autonomia.

I criteri definiti dall'Ambito sono stati condivisi a livello di Cabina di Regia Tecnico-Operativa di ATS Bergamo nella seduta del 02 Ottobre 2025.

A seguire si riporta l'elenco delle unità d'offerta pubbliche e private che prioritariamente devono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale secondo quanto previsto dall'allegato B della DGR n. 4795/2025.

PRIMA INFANZIA

- Asilo Nido
- Micro Nido
- Centro Prima Infanzia
- Nido Famiglia

MINORI

- Centro Ricreativo Diurno
- Centro di Aggregazione Giovanile
- Comunità Educativa
- Comunità Familiare
- Comunità Educativa Genitore Figli
- Alloggio per l'autonomia
- Alloggio per Autonomia di Tipo Educativo
- Alloggio per l' Autonomia Genitore Figli
- Servizio educativo diurno - Centro Educativo Diurno
- Servizio educativo diurno - Comunità Educativa Diurna

PERSONE CON DISABILITÀ

- Comunità Alloggio;
- Centro Socio Educativo (CSE);
- Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili

ANZIANI

- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno per Anziani
- Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

= CRITERI DI AMBITO =

Per l'anno 2025 i criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale dell'Ambito di Treviglio sono così definiti.

- A.** L'assegnazione di una quota base di € 300,00 a tutte le **Unità di Offerta Private** che hanno inviato istanza di contributo e nello specifico, integrata di un contributo pari a:
- € 75,00 per utente per le UdO semiresidenziali diurni quali Centri Socio Educativi e Servizi Formazione all'Autonomia, Servizi Educativi Diurni;
 - € 100,00 per utente per le UdO residenziali quali Comunità Alloggio Disabili, Comunità Educative per Minori, Alloggi Protetti Anziani, Comunità Socio Sanitarie, Casa Alloggio Sociale Anziani;
 - € 2,00 per utente per le UdO diurne per minori quali i Centri Ricreativi Diurni Minori;
 - € 3,00 per utente per le UdO prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nido e Nido Famiglia e Centri per la Prima Infanzia accreditate con l'Ambito;
 - € 60,00 per utente alle UdO Centro di Aggregazione Giovanile.

Si conferma inoltre la quota UNA TANTUM pari a € 200,00 per le Unità di Offerta Private per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nido e Nido Famiglia e Centri per la Prima Infanzia accreditate con l'Ambito.

- B.** L'assegnazione di contributi alle **Unità di Offerta Pubbliche** o agli interventi sostenuti direttamente dai Comuni, così definiti:
- Una quota forfettaria omogenea per il costo sostenuto per gli inserimenti in comunità e affidi/progetti gestiti direttamente dai Comuni e una quota di rimborso proporzionata al costo sostenuto per i progetti sperimentali per minori;
 - Anche in considerazione dell'avvio di nuove UdO Prima Infanzia comunali, dal presente anno si indirizza una suddivisione del contributo sulla base del numero di iscritti, pur mantenendo per il 2025 un adeguamento di tale importo tenendo in considerazione la quota storica riconosciuta negli anni precedenti;
 - Il medesimo contributo definito al punto A in riferimento ai Centri Ricreativi Diurni Minori.
- C.** Il riparto di una quota specifica per i **servizi delegati** sulla base dei consuntivi dei comuni relativi all'anno 2024 così definita:
- SAD/SADAH: € 153.000,00;
 - ADM: € 60.000,00;
 - ADH: 31.330,39;
 - CDM: 6.000,00.
- D.** La copertura di alcuni servizi in gestione associata con il 4,28% del **fondo "altri interventi"** (calcolato sulla quota base del FSR) finanziando le prestazioni rivolte alla persona fragile, per un totale di € 30.773,85 e nello specifico:
- gestione associata Centri Diurni Minori per € 6.000,00;
 - gestione associata Visite Protette per € 8.000,00;
 - gestione Atelier Disabili per € 2.000,00;
 - gestione Spazio Autismo per € 3.009,24;
 - gestione Spazio "Di Luogo in Luogo" per € 1.500,00;
 - gestione servizi innovativi d'urgenza SAD per € 8.764,61;
 - viene ricompresa anche una quota per la copertura dei costi amministrativi per la gestione del fondo, sostenuti da Risorsa Sociale per € 3.000,00.
- E.** La quota "**fondo di riequilibrio/riserva**" (calcolato sulla quota base del FSR) ammonta al 0,49% ed è pari a € 3.535,97, e verrà accantonata da Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC per far fronte ad eventuali situazioni emergenti e non programmate.